

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	LINDE GAS ITALIA srl
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Terni
Regione	UMBRIA
Provincia	Terni
Comune	Terni
Indirizzo	Viale Benedetto Brin 218
CAP	05100
Telefono	0744443001
Fax	0744443020
Indirizzo PEC	amministrazione@lindegas.legalmail.it

#### SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Arluno
Indirizzo	Via Guido Rossa 3
CAP	20004
Telefono	02903731
Fax	0290373599
Indirizzo PEC	amministrazione@lindegas.legalmail.it
Gestore	Roberto Di Marco
Portavoce	Daniele Onori

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

**Quadro 1**

**INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO**

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Umbria	Regione Umbria - Giunta regionale	Corso Vannucci, 96 06100 - Perugia (PG)	regione.giunta@postacert.umbria.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE UMBRIA	Corso Cavour, 129 06123 - Perugia (PG)	dir.umbria@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - TERNI	Viale della Stazione 1 05100 - Terni (TR)	protocollo.preftr@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE TERNI	Via Proietti Divi, 115 05100 - Terni (TR)	com.terni@cert.vigilfuoco.it com.prev.terni@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Terni	Comune di Terni - Protocollo Generale	Piazza Mario Ridolfi, 1 05100 - Terni (Terni)	comune.terni@postacert.umbria.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria	agenzia regionale protezione ambientale dell'umbria	Via Pievaiola 207 B3 06132 - Perugia (PG)	protocollo@cert.arpa.umbria.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Provincia di Terni	Protocollo 30820	2015-05-22
Ambiente	AUA	Regione Umbria	Determinazione Dirigenziale N. 2953 DEL 03/04/2020	2020-04-03
Ambiente	ISO 14001:2015	Tuev Sued Management Service GmbH	12 104 33846 TMS	2020-04-07
Sicurezza	ISO 45001:2018	Tuev Italia	5010013160	2019-09-02

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:09/05/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Quartiere Prisciano	400	NE
Nucleo Abitato	Quartiere Borgo Bovio	200	NO
Nucleo Abitato	Centro abitato di via Breda	100	O
Nucleo Abitato	Area militare	100	SO
Nucleo Abitato	Quartiere Campomicciolo	200	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Acciai Speciali Terni (AST)	0	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Società delle Fucine (SDS)	1.500	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ILSERV	300	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola professionale	250	SO
Scuole/Asili	Università degli studi di Terni	250	E
Ospedale	Ospedale civile di Terni	1.000	NE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo	300	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea elettrica alta tensione	100	O
Depuratori	Depuratore industriale delle acque AST	2.000	S
Metanodotti	Metanodotto AST - Nota: l'impianto di produzione idrogeno è direttamente servito dal metanodotto	500	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	Raccordo Orte Terni (SS79 bis)	2.500	N

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea ferroviaria	900	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Nera	1.000	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'area su cui sorge lo stabilimento Linde Gas Italia di Terni è interamente all'interno dello stabilimento Acciai Speciali Terni S.p.A. (nel seguito: AST), che svolge attività siderurgica.

L'attività di Linde Gas Italia presso il sito di Terni, che prevede lo stoccaggio di sostanze pericolose (ossigeno) in quantità tali da rientrare negli obblighi di cui all'art. 13 del D. Lgs. 105/2015, consiste nella produzione di gas tecnici e precisamente in:

- Produzione di argon, azoto e ossigeno liquidi e gassosi mediante il processo di distillazione frazionata dell'aria
- Stoccaggi di ossigeno, azoto ed argon in forma liquefatta refrigerata
- Distribuzione di argon, azoto e ossigeno gassosi alle utenze e riempimento cisterne criogeniche per la distribuzione

In aggiunta, presso il sito di Terni, in altra area all'interno dello stabilimento AST, Linde Gas Italia svolge le seguenti attività, che comportano lo stoccaggio di idrogeno:

- Unità di produzione idrogeno da metano mediante processo di steam reforming ed invio a rete di distribuzione ed utenza AST
- Riempimento idrogeno in bombole, pacchi bombole e carri bombolai.



Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - OLIO**

PERICOLI FISICI - Liquidi combustibili appartenenti alla categoria C: oli minerali lubrificanti con un punto di infiammabilità superiore a 125 °C (rif. D.M. 31.07.1934).

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -**

**IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Molto tossico per gli organismi acquatici, molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari, a contatto con acidi libera gas tossici

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**15. Idrogeno - IDROGENO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile

**25. Ossigeno - OSSIGENO --LIQUIDO--**

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas comburente, può provocare o aggravare un incendio

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

### 1. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - Esplosione nella torre di frazionamento aria con proiezione di frammenti. La probabilità di accadimento di questo scenario è stata valutata molto bassa ( $1,7 \cdot 10^{-7}$  occ/anno)

#### Effetti potenziali Salute umana:

L'ossigeno non ha caratteristiche tali da essere considerato tossico. L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può, però, causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni.

#### Effetti potenziali ambiente:

La sostanza non produce particolari danni ecologici. Il principale problema legato all'ossigeno consiste nell'essere un gas comburente. Esso alimenta la combustione e può reagire violentemente con alcuni materiali combustibili (oli e grassi organici).

#### Comportamenti da seguire:

I provvedimenti da attuare sono mirati alla autoprotezione della popolazione che deve rimanere al chiuso mentre quella presente in spazi aperti deve rifugiarsi al chiuso.

Nella zona di attenzione non sono previsti danni significativi alle persone o alle cose, ma su essa bisogna comunque agire per impedire l'accesso alle zone più vicine all'impianto a rischio – controllo del traffico. I provvedimenti sono mirati a mettere in atto azioni di autoprotezione della popolazione fino a 400 mt., mediante riparo al chiuso, in considerazione degli effetti su soggetti particolarmente vulnerabili che possono determinare situazioni di turbamento tali da richiedere provvedimenti anche di ordine pubblico. Informazione alla popolazione.

#### Tipologia di allerta alla popolazione:

L'allarme è costituito dalla sirena dello stabilimento, di tipo bitonale, viene disposto dal Comitato di Emergenza o direttamente dalla ditta, se non c'è stata la fase di preallarme.

L'allarme viene segnalato con un suono prolungato della durata di 10 minuti della sirena bitonale.

#### Presidi di pronto intervento/soccorso:

- Ambulanze
- Ossigeno medicale
- Defibrillatori
- Sala medicazioni
- Barelle atraumatiche

Materiale sanitario  
Autorespiratore  
Presenti in infermeria AST